

Codice A1400B

D.D. 7 agosto 2024, n. 547

D.G.R. n. 1-8791 del 18 giugno 2024. Avviso per la presentazione da parte degli Enti del SSR degli interventi finalizzati alla realizzazione del macro progetto "Rilancio della sanità pubblica".



ATTO DD 547/A1400B/2024

DEL 07/08/2024

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1400B - SANITA'**

OGGETTO: D.G.R. n. 1-8791 del 18 giugno 2024. Avviso per la presentazione da parte degli Enti del SSR degli interventi finalizzati alla realizzazione del macro progetto "Rilancio della sanità pubblica".

Premesso che:

- il decreto-legge n. 124 del 19 settembre 2023 recante "Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione e per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese" (di seguito "Decreto-legge Sud"), pubblicato in Gazzetta Ufficiale in data 19 settembre 2023, convertito dalla legge n. 162 del 13 novembre 2023 e pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 16 novembre 2023:
 - definisce le regole per la programmazione e l'utilizzazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC), la realizzazione degli interventi a valere sulla disponibilità del Fondo per il periodo 2021-27 e la gestione degli interventi cofinanziati dall'Unione Europea, dalla programmazione complementare e dallo stesso Fondo Sviluppo e Coesione;
 - all'articolo 1, comma 1, lettera d), prevede che gli obiettivi di sviluppo da perseguire, attraverso la realizzazione di specifici interventi, anche con il concorso di più fonti di finanziamento, vengono individuati in Accordi per la coesione;
 - all'articolo 1, comma 1, lettera e), sancisce, tra l'altro, che con delibera del CIPRESS, adottata su proposta del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, si provvede all'assegnazione in favore di ciascuna Regione, sulla base degli accordi definiti e sottoscritti ai sensi della lettera d), delle risorse finanziarie a valere sulle disponibilità del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il periodo di programmazione 2021-2027.
- con D.G.R. n. 48-7761 del 20 novembre 2023, rettificata con D.G.R. n. 30-7794 del 27 novembre 2023, è stato approvato, ai sensi del sopra citato decreto-legge 124/2023, lo schema di Accordo per la Coesione, comprensivo dell'elenco degli interventi con i relativi cronoprogrammi e piani finanziari (con durata fino al 31 dicembre 2031), sottoscritto in data 7 dicembre 2023, con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, finalizzato a realizzare un programma unitario di interventi sul territorio della Regione Piemonte per lo sviluppo infrastrutturale, economico e sociale del territorio, tramite una strategia di azioni sinergiche e integrate, coordinando e mettendo a sistema le

fonti finanziarie europee e nazionali disponibili per la politica di coesione, in un'ottica integrata.

Richiamata la D.G.R. n. 1-8791 del 18 giugno 2024 individua la Direzione regionale Sanità, quale struttura che svolge le funzioni di Responsabile dell'Attuazione (RdA) e il Settore "Controllo di gestione, sistemi informativi, logistica sanitaria e coordinamento acquisti", quale struttura che svolge le funzioni di Responsabile dei controlli (RdC);

Considerato che è compito della Direzione regionale Sanità, in attuazione alla DGR richiamata all'alinea precedente, avviare la selezione dei progetti finanziabili con i fondi FSC tra quelli che, avviati dopo il 29 luglio 2023 seppur programmati in data antecedente, al momento dell'istanza di finanziamento a valere su detti fondi risultino:

- presenti/candidati ove applicabile sul sistema sull'applicativo regionale "Edisan", ovvero lo strumento telematico in uso per la gestione delle richieste di finanziamento delle Aziende Sanitarie relativamente a interventi edilizi e/o all'acquisto di attrezzature medico-sanitarie proposti nell'ambito di uno o più piani triennali di investimento;
- in possesso di un preliminare parere autorizzativo dell'Health Technology Assessment regionale (HTA), di cui alla D.G.R. n.84-13579 del 16 marzo 2010 e D.G.R. n. 82-5513 del 3 agosto 2017, per l'acquisizione delle grandi e medie attrezzature;
- avere una dotazione minima di fabbisogno pari a 50.000 euro, iva inclusa; occorre garantire una dotazione minima, pari complessivamente a euro 5.000.000,00, a ciascuna delle Aziende pubbliche del SSR, individuate quali beneficiari dei fondi FSC, prevedendo che ogni singola Azienda possa presentare una o più istanze e che la singola istanza non debba superare il valore massimo di euro 8.000.000,00 e possa contenere uno o più progetti;

Ritenuto approvare l'avviso per la presentazione da parte degli Enti del SSR degli interventi finalizzati alla realizzazione del macro progetto "Rilancio della sanità pubblica" di cui all'allegato A e A-Bis, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo pari ad euro 212.000.000,00 sono esclusivamente quelli programmati dalla D.G.R. n. 1-8791 del 18 giugno 2024.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il decreto-legge n. 78 del 31 maggio 2010 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica";
- l'articolo 16 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

- il decreto legislativo n. 88 del 31 maggio 2011 "Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell'articolo 16 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- la Legge Regionale n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- la delibera CIPESS n. 25 del 29 aprile 2021 "Fondo Sviluppo e Coesione - Approvazione del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Piemonte";
- la delibera CIPESS n. 79 del 22 dicembre 2021 "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 e 2021-2027- Assegnazione risorse per interventi Covid 19 (FSC 2014-2020) e anticipazioni alle Regioni e Province Autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021- 2027);
- la legge regionale n. 20 del 1 agosto 2024 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- la D.G.R. n. 3-6447 del 30 gennaio 2023 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2023" e dato atto che nel PIAO è confluito il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

determina

Per le motivazioni espresse in premessa, parte integrante e sostanziale del presente atto, di:

1. approvare l'avviso per la presentazione da parte degli Enti del SSR degli interventi finalizzati alla realizzazione del macro progetto "Rilancio della sanità pubblica" di cui all'allegato A, B e B-Bis, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. precisare che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia;
3. precisare che ulteriori disposizioni operative di dettaglio in merito alle modalità di gestione e rendicontazione, potranno essere successivamente comunicate dalla scrivente Direzione agli Enti del SSR per i progetti che a seguito della procedura di cui all'allegato A, B e BBis saranno ritenuti ammissibili;
4. dare atto che il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo pari ad euro 212.000.000,00 sono esclusivamente quelli programmati dalla D.G.R. n. 1-8791 del 18 giugno 2024.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010 nonché sul sito della Regione Piemonte sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i..

IL DIRETTORE (A1400B - SANITA')
Firmato digitalmente da Antonino Sottile

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. All._A_Avviso_FSC_Sanità_DEF.pdf
2. All._B_Modulo_di_domanda_DEF.pdf
3. All._BBis_Scheda_Progetto_FSCDEF.pdf



Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento



Accordo per lo Sviluppo e la Coesione
TRA
LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI E LA REGIONE PIEMONTE

Allegato A

Assegnazione ordinaria del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021-2027

*Avviso per la presentazione degli interventi finalizzati alla
realizzazione del macro progetto “Rilancio della sanità pubblica”.*

in attuazione della Deliberazione della Giunta regionale n. 1-8791 del 18 giugno 2024

Sommario

1	Premessa.....	3
2	Finalità e risorse disponibili	3
3	Soggetti proponenti.....	4
4	Indicazioni per la presentazione delle proposte.....	4
5	Ambiti di intervento.....	4
6	Tipologie di intervento ammissibili.....	5
7	Costi ammissibili	6
8	Modalità e termini di presentazione delle domande	7
9	Valutazione delle domande	8
10	Esiti della valutazione	10
11	Come vengono attuati e conclusi gli interventi.....	10
12	Modalità di rendicontazione ed erogazione del contributo.....	11
13	Controlli rendicontazioni	12
14	Conservazione dei documenti, dei dati e delle informazioni relativi all'operazione finanziata.....	13
15	Obblighi del beneficiario.....	13
16	Trattamento dei dati.....	15
17	Comunicazione, informazione e pubblicità	15
18	Informazioni e contatti	16
19	Disposizioni finali	16

1 Premessa

In data 7 dicembre 2023 è stato firmato, dal Presidente del Consiglio dei ministri e dal Presidente della Giunta regionale del Piemonte, l'Accordo per la Coesione (di seguito anche "Accordo"): tale documento impegna a sostenere un programma unitario di interventi sul territorio regionale, finalizzato allo sviluppo infrastrutturale, economico e sociale del territorio (art. 2 dell'Accordo) tramite una strategia di azioni sinergiche e integrate, coordinando e mettendo a sistema le fonti finanziarie europee e nazionali disponibili per la politica di coesione, in un'ottica integrata. In data 23 aprile 2024 il CIPESS, con delibera n. 27 registrata dalla Corte dei Conti in data 23 luglio 2024, ha approvato l'Accordo. Gli interventi oggetto del suddetto Accordo, concordati tra il Governo e la Regione Piemonte, per quanto riguarda l'assegnazione ordinaria FSC 2021-2027 ricadono nei seguenti ambiti di intervento:

- Competitività delle imprese;
- Energia;
- Cultura;
- Trasporti e mobilità;
- Riqualificazione urbana e territoriale;
- Sociale e salute;
- Capacità amministrativa.

Al fine di assicurare il tempestivo avvio della programmazione e dell'attuazione sul territorio piemontese delle nuove risorse FCS 2021-2027, a partire dalla metà del 2023 sono stati avviati, di concerto con il Ministro per gli Affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR e il Dipartimento per le Politiche di Coesione, incontri e approfondimenti finalizzati all'implementazione delle linee d'azione dell'ambito "Sociale e salute" ed "Energia".

Tali attività hanno permesso di effettuare una ricognizione e analisi tecnica dei fabbisogni delle aziende pubbliche del sistema sanitario regionale in grado di orientare il tempestivo avvio di quegli interventi strutturali, comprensivi della modernizzazione dei sistemi e delle apparecchiature sanitarie, ritenuti urgenti e improcrastinabili e alla base della realizzazione del macro progetto di rilancio della sanità pubblica.

2 Finalità e risorse disponibili

Il presente avviso definisce le modalità per la presentazione delle proposte progettuali, nonché le procedure per la selezione e il finanziamento delle stesse.

Fermo restando il ruolo del Direttore della Direzione regionale "Coordinamento Politiche e Fondi Europei – Turismo e Sport" che, con D.G.R. n. 48-7761 del 20 novembre 2023, è stato individuato quale responsabile unico regionale dell'attuazione dell'Accordo ("Autorità Responsabile - AR") e, pertanto, incaricato del coordinamento e della vigilanza complessiva sul medesimo, le strutture

regionali responsabili dell'iniziativa, secondo quanto già stabilito con D.G.R. n. 1-8791 del 18 giugno 2024, e nel rispetto del principio di separazione delle funzioni, sono:

- la *Direzione A1400B – Sanità*, quale Responsabile dell'Attuazione (RdA);
- il *Settore A1416D - Controllo di Gestione, Sistemi Informativi, Logistica Sanitaria e Coordinamento Acquisti*, quale Responsabile dei controlli (RdC).

La dotazione finanziaria disponibile per gli interventi di cui al presente avviso è pari a € 212.000.000,00, a valere sulle risorse dell'assegnazione ordinaria per la Regione Piemonte del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021-2027, come meglio dettagliato al successivo punto 5.

3 Soggetti proponenti

Possono presentare le proposte progettuali a valere sul presente avviso le Aziende pubbliche del sistema sanitario della Regione Piemonte che rientrano nel perimetro di consolidamento del SSR¹.

4 Indicazioni per la presentazione delle proposte

Ogni soggetto proponente può presentare una o più istanze di finanziamento, anche in momenti diversi. La singola istanza non deve superare il valore massimo di euro 8.000.000,00 e può contenere uno o più progetti, ciascuno dei quali proposto attraverso l'apposita "Scheda Progetto" (Allegato B e Bis al presente avviso). Come stabilito con D.G.R. n. 1-8791 del 18 giugno 2024 si precisa che, al fine di perseguire un'equilibrata distribuzione delle risorse sul territorio regionale, ciascuna delle aziende pubbliche – in qualità di beneficiario – avrà a disposizione una dotazione minima riservata pari complessivamente a euro 5.000.000,00.

5 Ambiti di intervento

Gli ambiti previsti nell'Accordo con riferimento alle quali è possibile presentare le proposte progettuali sono:

1. Energia;
2. Sociale e salute.

In particolare, gli interventi devono insistere sulle seguenti linee d'intervento, dettagliate negli allegati A1 e B2 dell'Accordo (che ne contengono le specifiche dei cronoprogrammi procedurali e finanziari), ovvero:

- linea di intervento: *10.02 strutture e attrezzature sanitarie*
titolo: *potenziamento ed efficientamento della medicina territoriale/ospedaliera*; dotazione finanziaria FSC: 140.491.314,00 euro;

¹ Per la Regione Piemonte, ai sensi del D.Lgs 118/2011, i soggetti proponenti sono: ASL Città di Torino, ASL TO 3, ASL TO4, ASLTO5, ASL VC, ASL VCO, ASL BI, ASL NO, ASL CN1, ASLCN2, ASL ASTI, ASL AL, AO San Luigi, AO Santa Croce Carle, AO Novara, AO AL, AO Mauriziano, AO CDSS, Azienda zero.

- linea di intervento: *10.02 strutture e attrezzature sanitarie*
titolo: *ammodernamento del parco tecnologico (apparecchiature/attrezzature sanitarie) e arredi*; dotazione finanziaria FSC: 47.696.321,00 euro;
- linea di intervento: *04.01 efficienza energetica*
titolo: *riqualificazione energetica delle strutture sanitarie (cappotto, rifacimento impianti, ect.)*; dotazione finanziaria FSC: 23.812.365,00 euro.

Ogni proposta progettuale (Scheda Progetto) deve essere riferita ad una linea di intervento, e può possa contenere uno o più progetti (titoli di intervento).

Nel rispetto del principio dell'addizionalità/aggiuntività delle risorse FSC 2021-2027, ciascuna proposta deve riguardare interventi non oggetto di altro finanziamento riconducibile a Piani e Programmi cofinanziati a livello nazionale o unionale e dovrà quindi poter essere riferito ad un CUP (acquisito o in acquisizione) originale, cioè non interessato da tali fonti. Sono ammissibili, anche, gli interventi coerenti alle caratteristiche descritte al successivo paragrafo 6 che sono stati avviati dalle ASR dopo il 29 luglio 2023 seppur programmati in data antecedente che hanno trovato copertura anticipata con le risorse del fondo sanitario indistinto 2023-2024 nelle more dell'assegnazione delle risorse FSC 2021-2027 (per i progetti contabilizzati nell'annualità 2023, si precisa che l'importo ammissibile al finanziamento FSC, al fine di garantire l'assenza del doppio finanziamento, non potrà essere superiore al valore economico della perdita rilevata nel bilancio d'esercizio aziendale).

6 Tipologie di intervento ammissibili

Sono ammissibili a finanziamento gli interventi strutturali in ambito sanitario, comprensivi della modernizzazione dei sistemi, delle strutture e delle apparecchiature sanitarie, nonché interventi finalizzati alla riqualificazione energetica delle strutture ed i cosiddetti "ancillary work".

Tali interventi, in via prioritaria, devono essere inclusi in progetti oggetto della ricognizione dei fabbisogni condotta di concerto tra A.S.R. e Direzione regionale Sanità di cui in premessa, essere stati avviati dopo il 29 luglio 2023 (seppur programmati in data antecedente) e, al momento della presentazione dell'istanza, risultare:

- presenti/candidati, ove applicabile, sull'applicativo regionale "Edisan", ovvero lo strumento telematico in uso per la gestione delle richieste di finanziamento delle Aziende Sanitarie relativamente a interventi edilizi e/o all'acquisto di attrezzature medico-sanitarie proposti nell'ambito di uno o più piani triennali di investimento;
- in possesso di un preliminare parere autorizzativo dell'*Health Technology Assessment regionale* (HTA), di cui alla D.G.R. n.84-13579 del 16 marzo 2010 e smi, per l'acquisizione delle grandi e medie attrezzature;
- di importo minimo pari a 50.000 euro, iva inclusa.

Per “avvio dell'intervento”, ai fini del presente avviso, si intende:

- in caso di lavori: la data del verbale di inizio lavori;
- in caso di acquisti: la data del primo ordine di acquisto.

Gli interventi, nello specifico, devono consistere a titolo esemplificativo a:

- i. acquisizione di attrezzature e relativi ancillary work (adeguamento tecnologico, obsolescenza, ecc);
- ii. interventi di efficienza energetica;
- iii. interventi destinati prevalentemente all'attuazione della programmazione regionale, alla ristrutturazione e messa in sicurezza, all'adeguamento normativo e antincendio.

7 Costi ammissibili

Sono ammissibili al sostegno le spese in conto capitale direttamente imputabili al progetto, che rispettano il principio di congruità, relative ad interventi realizzati presso la struttura sanitaria richiedente l'agevolazione, sostenute e pagate da quest'ultima, riferite a titolo esemplificativo alle seguenti categorie:

- spese di progettazione (ove applicabile)
- spese di realizzazione intervento (ivi incluso eventuali ancillary work)
- spese per forniture di apparecchiature/attrezzature sanitarie
- spese capitalizzabili previste nei quadri economici in coerenza con l'allegato I.7 del codice dei contratti, quali:
 - rilievi, accertamenti e indagini
 - allacciamenti ai pubblici servizi e superamento eventuali interferenze
 - accantonamenti per revisione prezzi (articoli 60 e 120, comma 1, lettera a del codice);
 - eventuale acquisizione aree o immobili, indennizzi;
 - spese tecniche relative alla progettazione, alle attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'incentivo di cui all'articolo 45 del codice, nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente;
 - spese per attività tecnico-amministrative e strumentali connesse alla progettazione, di supporto al RUP, di assicurazione dei progettisti qualora dipendenti dell'amministrazione, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del codice nonché per la verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'articolo 42 del codice;
 - spese per commissioni giudicatrici;
 - spese per pubblicità di gara
 - spese per prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche obbligatorie

- spese per collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico e altri eventuali collaudi specialistici;
- spese per la verifica preventiva dell'interesse archeologico, di cui all'articolo 41, comma 4, del codice;
- spese per i rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale (fondi per accordi bonari).

Per tutte le spese relative al progetto deve essere garantito un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata, anche al fine di rispettare il divieto del doppio finanziamento. Non sono in alcun caso ammissibili:

- le spese relative al pagamento di interessi passivi o debitori, le commissioni per operazioni finanziarie, le perdite di cambio, e gli altri oneri meramente finanziari, nonché le spese per ammende, penali, controversie legali e contenziosi;
- le spese per le quali il beneficiario abbia già fruito di una misura di sostegno finanziario regionale, nazionale e/o unionale;
- le spese per le quali non sono stati utilizzati mezzi di pagamento idonei a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari;
- le spese sostenute nell'anno 2023 dalle Aziende sanitarie nel rispetto del vincolo di pareggio del bilancio aziendale, ovvero sono ammissibili le spese 2023 entro e non oltre l'eventuale perdita economica rilevata nel bilancio d'esercizio aziendale.

L'agevolazione consisterà in un contributo a fondo perduto concesso fino ad un importo massimo pari al 100% dei costi ammissibili del singolo progetto. L'ammissibilità delle spese decorre a partire dal 29 luglio 2023.

Le eventuali economie compresi i ribassi rispetto agli importi a base di gara o i minori costi sostenuti derivanti dall'attuazione degli interventi non necessari per far fronte all'eventuale aumento dei prezzi, qualora applicabile dalla normativa di riferimento, dichiarati dal beneficiario, possono essere riprogrammati dal RDA per finanziare i progetti per i quali si rileva la necessità di rimodulare il quadro economico per far fronte: 1. eventuale aumento dei prezzi, qualora previsto dalla normativa di riferimento; 2. modifiche o varianti in corso di esecuzione dei contratti sottoscritti per l'attuazione dell'intervento; 3. attività coerenti con l'intervento finanziato e volti a potenziarne i risultati.

Le ulteriori economie non necessarie per le finalità riportate al paragrafo precedente potranno essere utilizzate dal RDA per finanziare quei progetti risultati ammissibili ma non finanziabili per esaurimento delle risorse, scorrendo la graduatoria di cui al paragrafo 9.

8 Modalità e termini di presentazione delle domande

Ciascuna istanza, compilata in ogni sua parte e firmata digitalmente, dovrà contenere le relative proposte progettuali predisposte secondo il format di cui all'Allegato B e BBis al presente avviso.

Le istanze devono essere presentate tramite invio PEC a sanita@cert.regione.piemonte.it entro e non oltre il 13 Settembre 2024 con oggetto “Rilancio della sanità pubblica: Proposte progettuali per finanziamento FSC”.

9 Valutazione delle domande

Il RdA assicura che le procedure di selezione delle operazioni adottate e applicate per il presente avviso siano coerenti con la strategia dell’Accordo e conformi alla normativa e alla pertinente documentazione regionale di riferimento.

Le istanze di ammissione a finanziamento e le relative schede progetto saranno, pertanto, oggetto di un’istruttoria che prevede le seguenti fasi:

- verifica di ricevibilità della domanda e di ammissibilità del soggetto proponente e del progetto/investimento proposto a finanziamento;
- valutazione tecnico/finanziaria e di merito del progetto/investimento, ivi compresa la verifica della sussistenza delle condizioni che consentono l’attribuzione di eventuali premialità.

Le verifiche di ricevibilità e di ammissibilità saranno svolte dal RdA e verteranno su:

- rispetto delle tempistiche e delle modalità di invio della domanda;
- completezza e regolarità della domanda;
- presenza dei requisiti richiesti al soggetto proponente;
- conformità della proposta progettuale rispetto alle indicazioni e ai parametri previsti.

Non saranno ritenute ammissibili domande compilate parzialmente, non firmate digitalmente e quelle per cui la procedura digitale di presentazione non sia stata completata in tutti i passaggi fino a quello finale di invio definitivo della domanda entro il termine sopra indicato.

In caso di superamento positivo della fase precedente, la proposta verrà ammessa alla fase di valutazione tecnico/finanziaria e di merito per la quale il RdA applicherà i criteri di seguito riportati.

Tale fase attiene a un giudizio di tipo “qualitativo” e si baserà sull’esame del rispetto dei requisiti minimi stabiliti dalla D.G.R. n. 1-8791 del 18 giugno 2024 finalizzati ad assicurare la priorità secondo i seguenti livelli:

- livello 1 “alto”, ovvero (i) interventi avviati dalle ASR nell’annualità 2023, (ii) interventi da avviare previsti dai provvedimenti di Giunta regionale o (iii) dichiarati dalle ASR urgenti e improcrastinabili da avviare e/o avviati nel 2024;
- livello 2 “medio”, ovvero interventi da avviare dichiarati dalle ASR urgenti;
- livello 3 “normale”, ovvero i restanti interventi previsti dalle ASR nella programmazione triennale degli investimenti.

Ulteriori condizioni di priorità, nell’ambito dei livelli di cui sopra, sono rappresentate dalla presenza di almeno una delle seguenti caratteristiche:

- intervento avviato in circostanze di somma urgenza che non consentivano alcun indugio;
- intervento avviato/da avviare con presenza di un provvedimento di Giunta regionale autorizzativo e/o di un preliminare parere autorizzativo *dell'Health Technology Assessment* regionale (HTA) per l'acquisizione delle grandi e medie attrezzature;
- intervento programmato nel piano triennale degli investimenti aziendali per le annualità 2023 e 2024.

RDA nella valutazione delle domande provvede, altresì, ad attribuire un'integrazione di punteggio (premierità) per gli interventi che rientrano in almeno una delle seguenti fattispecie:

- interventi trasmessi dalle ASR (identificati attraverso i CUP) nella preliminare ricognizione dei fabbisogni condotta nel 2023 dalla Direzione regionale Sanità, richiamata in premessa;
- interventi che presentano una data di completamento entro il 2025.

Al fine di assicurare il rispetto delle priorità, sarà attribuito a ciascun CUP dal RDA un punteggio applicando la seguente pesatura:

	Presenza criterio		Punteggio assegnato con esito di verifica positiva	Punteggio assegnato con esito di verifica negativa
	Si	No		
Intervento CUP dichiarato dall'ASR nella preliminare ricognizione regionale	Si	No	10	0
Intervento CUP dichiarato dall'ASR in completamento entro l'annualità 2025	Si	No	5	0
Intervento CUP dichiarato dall'ASR di livello "1" con evidenza rintracciabile in deliberazione aziendale allegata al modulo di domanda	Si	No	5	0
Intervento CUP dichiarato dall'ASR di livello "2" con evidenza rintracciabile in deliberazione aziendale allegata al modulo di domanda	Si	No	3	0
Intervento CUP dichiarato dall'ASR di livello "3"	Si	No	0	0
Intervento CUP dichiarato dall'ASR avviato in circostanze di somma urgenza che non consentivano alcun indugio, con evidenza rintracciabile in deliberazione aziendale	Si	No	2	0
Intervento CUP con presenza di un provvedimento di Giunta regionale autorizzativo e/o di un preliminare parere autorizzativo <i>dell'Health Technology Assessment</i> regionale (HTA) per l'acquisizione delle grandi e medie attrezzature	Si	No	2	0
Intervento CUP programmato nel piano triennale degli investimenti aziendali per le annualità 2023 e 2024	Si	No	2	0

Pertanto, la priorità di assegnazione è attribuita ai CUP con punteggio più elevato (criterio a punteggio) e, a parità di punteggio, sarà data priorità all'istanza trasmessa in data antecedente

(criterio a sportello). Inoltre, nello scorrimento degli interventi CUP sarà assicurata la priorità per garantire la dotazione minima di euro 5.000.000,00 riservata a ciascuna Azienda sanitaria pubblica del SSR.

10 Esiti della valutazione

Al termine delle procedure di valutazione delle domande e dei relativi progetti, il RdA adotta il provvedimento di approvazione degli esiti delle istruttorie che individueranno gli interventi potenzialmente finanziabili.

Le A.S.R. a seguito del provvedimento di assegnazione delle risorse a valere sui fondi FSC dovranno provvedere al ripristino delle risorse del Fondo sanitario indistinto di cui al paragrafo precedente e, in ogni caso, garantire l'assenza del doppio finanziamento, dando evidenza con delibera aziendale.

11 Come vengono attuati e conclusi gli interventi

Le modalità ed i termini di realizzazione dei progetti ammessi a contributo sono regolati dal presente avviso e dal provvedimento di concessione del contributo, nonché da eventuali successive disposizioni emanate dall'amministrazione regionale.

La tempistica di attuazione degli interventi deve rispettare le scadenze indicate nel "cronoprogramma di realizzazione" allegato alla domanda di contributo e può essere successivamente aggiornata e sottoposta al RdA.

Ai fini del pieno rispetto dei cronoprogrammi procedurali di cui all'Allegato A1 dell'Accordo, tutti gli interventi previsti dovranno essere conclusi entro il:

- 31/12/2027 per i progetti afferenti ai titoli intervento "*Ammodernamento del parco tecnologico (apparecchiature/attrezzature sanitarie) e arred*" e "*Riqualificazione energetica delle strutture sanitarie (cappotto, rifacimenti impianti, ect.)*";
- 31/12/2029 per i progetti afferenti al titolo intervento "*Potenziamento ed efficientamento della medicina territoriale/ospedaliera*".

Per conclusione del progetto si intende il completamento di tutti gli adempimenti e le attività successive alla messa in opera dell'intervento stesso, che lo rendano funzionale e fruibile e la rendicontazione di tutte le spese sostenute.

I termini di conclusione dei progetti sopra indicati sono perentori e, pertanto, non saranno ammesse proroghe che comportino un superamento di dette scadenze.

Eventuali modifiche e/o variazioni ai progetti approvati dovranno essere concordate con la Direzione sanità.

12 Modalità di rendicontazione ed erogazione del contributo

Le spese effettivamente sostenute e tutti i documenti inerenti ad esse (fatture quietanzate o documentazione probatoria equivalente) dovranno essere caricate sulla piattaforma informatica che verrà individuata per il monitoraggio delle risorse FSC 2021-2027. Al fine di poter rendicontare la spesa sostenuta occorrerà adempiere agli obblighi di monitoraggio che verranno definiti.

Il beneficiario può presentare, con le modalità sopra indicate, le rendicontazioni durante l'intera durata del progetto ma assicurando, in ogni caso, almeno una rendicontazione periodica semestrale a stati di avanzamento. La rendicontazione finale deve essere presentata entro 60 giorni dalla conclusione dell'intervento.

Il mancato rispetto del piano finanziario di spesa annuale presente nella scheda progetto può determinare il definanziamento per un importo corrispondente alla differenza tra la spesa annuale prevista e i pagamenti effettuati, quali risultanti dal sistema nazionale di monitoraggio che verrà adottato.

Dalla documentazione contabile si deve evincere la corrispondenza delle spese effettivamente sostenute con le voci di costo esposte nella domanda di contributo.

La documentazione contabile di spesa deve rispettare, tra l'altro, i seguenti requisiti:

- a) i documenti contabili devono essere riferiti agli interventi oggetto del contributo e corrispondere alle voci di costo ammesse;
- b) tutti i documenti giustificativi di spesa devono essere conformi alle disposizioni di legge vigenti e devono essere intestate al beneficiario del contributo;
- c) le spese devono essere quietanzate e dimostrate;
- d) per i documenti di spesa – a pena di inammissibilità della spesa correlata – è necessario fornire l'evidenza che si tratta di spese rendicontate nel contesto di un "Progetto cofinanziato dal FSC 2021-2027 Regione Piemonte";
- e) per tutte le transazioni relative all'operazione deve sussistere una contabilità separata o una codifica contabile adeguata;
- f) per tutte le transazioni finanziarie dovrà essere garantita la tracciabilità finanziaria.

Per la rendicontazione in itinere, da effettuarsi entro il 30 aprile e il 31 ottobre di ciascun anno solare, il beneficiario è tenuto ad utilizzare la piattaforma informatica per la trasmissione di:

- copia delle fatture o dei documenti contabili equivalenti, comprovanti le spese sostenute e rendicontate e relativa quietanza; ferma restando la necessità del mandato di pagamento quietanzato, nel caso di pagamenti cumulati è necessario che il mandato contenga sempre il riferimento a data, importo e numero di ogni singolo documento giustificativo contenuto nel suddetto mandato;
- dichiarazione del beneficiario attestante che i documenti contabili presentati sono imputabili al "Progetto cofinanziato dal FSC 2021-2027 Regione Piemonte";
- quadri riepilogativi che mettano a confronto il quadro economico di progetto, le relazioni sullo stato di avanzamento dei lavori e la spesa rendicontata;

- relazione contenente la descrizione degli investimenti realizzati, con l'evidenza di eventuali variazioni di spesa e di contenuto intervenute rispetto al progetto ammesso al contributo.

Qualora il beneficiario si trovi nella condizione di poter fornire evidenza della spesa dell'intero contributo concesso (avendo già ultimato l'intervento, effettuato i collaudi e gli altri adempimenti prescritti) potrà procedere alla comunicazione di conclusione dell'intervento e direttamente alla rendicontazione finale.

Per la rendicontazione finale il beneficiario è tenuto ad utilizzare la piattaforma informatica per la trasmissione di tutta la documentazione non ancora caricata (fatture, documenti contabili, ecc.) e:

- la relazione tecnico-economica finale sulla realizzazione dell'intervento;
- la dichiarazione sottoscritta dal beneficiario da cui risulti:
 - a) l'avvenuta ultimazione del progetto e la regolare realizzazione degli interventi;
 - b) l'utilizzo secondo le finalità previste delle risorse messe a disposizione;
 - c) di non aver beneficiato per le stesse spese ammesse di altre agevolazioni o di aver beneficiato per le stesse spese ammesse di altre agevolazioni;
 - d) di non proporre in futuro domande di agevolazione per le stesse spese ammesse;
- la comunicazione di avvenuta conclusione dell'intervento, i documenti di consegna e accettazione, quali verbali di collaudo, corredata dalla documentazione comprovante la regolare esecuzione del progetto nelle forme e secondo le modalità di cui alla vigente normativa;
- la copia dell'atto con cui il beneficiario approva la proposta di rendiconto e la relativa documentazione di accompagnamento;
- la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute dal beneficiario corredata di un riepilogo per categorie di costo secondo lo schema del conto economico approvato.

Al termine dei caricamenti sopra descritti il beneficiario dovrà scaricare la dichiarazione di spesa generata automaticamente, apporvi la firma digitale e trasmetterla sempre mediante la piattaforma Gestionale finanziamenti.

Ai fini del pieno rispetto del "Piano finanziario di spesa per singolo intervento" di cui all'Allegato B2 dell'Accordo, le rendicontazioni dovranno consentire il raggiungimento dei target di spesa ivi previsti.

13 Controlli rendicontazioni

Il RdC svolge i controlli di primo livello, finalizzati a verificare la coerenza del progetto e della relativa spesa, attraverso l'effettuazione di verifiche amministrative e di verifiche in loco (di norma su base campionaria) presso il beneficiario. I controlli potranno essere eseguiti in concomitanza con la realizzazione dell'intervento (in itinere) o a conclusione (ex post), diretti a verificare la corretta esecuzione delle operazioni e a rilevare eventuali irregolarità.

In caso di esito negativo o parzialmente positivo di tali controlli, il Settore informerà con PEC l'Ente proponente il quale, entro 10 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di ricezione, potrà

presentare per iscritto osservazioni corredate da eventuali documenti come previsto dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e dalla L.R. 14 ottobre 2014, n. 14.

Di seguito si riportano i **Compiti del RdC**:

- verificare la congruenza dei dati comunicati dai beneficiari/soggetti attuatori con il progetto approvato;
- effettuare le verifiche amministrative di tipo documentale (ivi compresi i controlli amministrativo-contabili sulle domande di pagamento), sulla base della documentazione caricata dal beneficiario;
- raccogliere eventuali integrazioni richieste, a seguito dei controlli effettuati, in merito alle dichiarazioni di spesa, ai rendiconti e alla documentazione comprovante la realizzazione delle operazioni da parte dei beneficiari/soggetti attuatori;
- effettuare le verifiche in loco;
- verificare le spese effettivamente sostenute e rendicontate dai beneficiari/soggetti attuatori;
- verbalizzare e conservare le risultanze delle verifiche.

14 Conservazione dei documenti, dei dati e delle informazioni relativi all'operazione finanziata

Fatte salve disposizioni di legge specifiche, l'Azienda beneficiaria assicura che tutti i documenti giustificativi relativi alle spese sostenute nell'ambito del presente avviso siano resi disponibili su richiesta delle Autorità regionali e nazionali competenti per un periodo di almeno dieci anni che decorrono dalla chiusura del procedimento che si verificherà al momento del pagamento del saldo dell'operazione (art. 2220 del Codice Civile).

I documenti sono conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. I documenti sono conservati in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati. La procedura per la certificazione della conformità al documento originale dei documenti conservati su supporti comunemente accettati è stabilita dalle autorità nazionali e garantisce che le versioni conservate rispettino i requisiti giuridici nazionali e siano affidabili ai fini dell'attività di audit.

Laddove i documenti siano disponibili esclusivamente in formato elettronico, i sistemi informatici utilizzati consentono di preservarne le caratteristiche.

15 Obblighi del beneficiario

Fermo restando gli altri obblighi previsti dal presente avviso, dal provvedimento di concessione del contributo pubblico e dalla normativa di riferimento, il beneficiario è tenuto, in particolare, a:

- assicurare il rispetto dei termini per l'inizio del progetto, la sua conclusione, la presentazione della domanda di pagamento del saldo del sostegno con il rendiconto delle spese sostenute, la puntuale e completa realizzazione delle attività di progetto in conformità alla domanda di sostegno presentata;
- attivare le procedure per l'avvio e la realizzazione delle attività previste dal progetto, garantendo la conformità dell'intervento rispetto alle prescrizioni e le raccomandazioni espresse (eventualmente) in sede di ammissione al finanziamento;
- non alienare, cedere a qualunque titolo, distogliere dall'uso originario i beni acquistati nell'ambito del progetto che ha beneficiato del contributo nei 7 anni successivi alla sua completa acquisizione delle grandi apparecchiature e 20 anni alla completa realizzazione dei lavori;
- non apportare modifiche sostanziali al progetto agevolato che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico, nei 5 anni successivi alla completa realizzazione del progetto;
- conservare dal momento di presentazione della domanda di sostegno, per tutto il periodo di realizzazione del progetto e sino al termine di 10 anni dalla conclusione dell'intervento, in fascicolo separato, tutta la documentazione relativa al progetto e al finanziamento dello stesso in copia originale;
- comunicare tempestivamente alla Regione, per l'ottenimento dell'autorizzazione da parte di quest'ultima, di ogni variazione riguardante la tempistica di realizzazione del progetto ammesso a finanziamento tale da comportare una durata superiore a quella inizialmente prevista;
- dare tempestiva comunicazione, a mezzo PEC ed entro il termine massimo di 30 giorni, dell'eventuale rinuncia al sostegno;
- consentire l'accesso ai luoghi ove si realizza l'intervento per lo svolgimento delle attività di controllo da parte degli organismi preposti, anche mettendo a disposizione documenti, informazioni e dati in suo possesso relativi all'intervento;
- rispettare gli impegni assunti con l'ammissione del progetto al finanziamento, per quanto riguarda la destinazione d'uso dei beni oggetto dell'intervento;
- fornire la documentazione contabile riguardante gli atti di pagamento effettivamente sostenuti per la realizzazione dell'intervento;
- rendicontare le spese effettivamente sostenute fornendo la documentazione giustificativa di spesa comprensiva dei mezzi di prova dei relativi accreditamenti ai soggetti fornitori di beni/servizi;
- osservare gli obblighi inerenti all'informazione e pubblicità;

- assicurare la corretta gestione e manutenzione delle opere realizzate e/o dei beni acquistati;
- restituire i contributi erogati in caso di inadempimento degli impegni assunti che abbiano comportato la revoca (totale o parziale) del finanziamento o di mancata esecuzione e/o interruzione dell'intervento;
- mantenere una contabilità separata del progetto o una codificazione contabile adeguata e conservare tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa all'investimento realizzato. Tale documentazione deve essere resa disponibile per eventuali controlli che saranno effettuati dalla Regione, dall'Amministrazione statale, da altri enti, organismi o soggetti a ciò legittimati.

16 Trattamento dei dati

Si informano i soggetti che presentano proposte progettuali in risposta al presente Avviso, che i dati personali acquisiti saranno trattati dalla "Direzione Coordinamento politiche e fondi europei, Turismo e Sport" e "Direzione Sanità" secondo quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, di seguito GDPR).

I dati personali saranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità relative al presente Avviso.

Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali e la relativa informativa è riportata sul sito istituzionale.

17 Comunicazione, informazione e pubblicità

I beneficiari del contributo sono tenuti al rispetto degli obblighi in materia di informazione e comunicazione informando il pubblico in merito al finanziamento del FSC 2021-2027 ottenuto in base al presente avviso.

Durante l'attuazione di un'operazione il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dal Fondo Sviluppo e Coesione:

- pubblicando sul proprio sito web, ove esista, una breve descrizione dell'operazione, compresi gli obiettivi, i risultati e il sostegno ricevuto, utilizzando gli emblemi e i logotipi istituzionali;
- esponendo, in un luogo facilmente visibile al pubblico, almeno un manifesto/targa che riporti informazioni sul progetto e sul finanziamento del Fondo.

I format indicati ai punti precedenti saranno resi disponibili al seguente link: <https://www.regione.piemonte.it/loghi/loghi.shtml>.

18 Informazioni e contatti

Per ricevere informazioni e chiarimenti sul presente avviso e le relative procedure, è possibile contattare “erica ferrara” all’indirizzo e-mail sanita@regione.piemonte.it indicando obbligatoriamente nell’oggetto: “FSC 2021-2027. Richiesta di informazioni”

19 Disposizioni finali

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente avviso, si rimanda alla pertinente normativa unionale, nazionale e regionale vigente.

**Allegato B)**

Accordo per lo Sviluppo e la Coesione

TRA

LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI E LA REGIONE
PIEMONTE

**Avviso per la presentazione degli interventi finalizzati alla
realizzazione del macro progetto “Rilancio della sanità
pubblica”**

Il/La Sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____

Nato/a a _____ Provincia _____ il _____

(in alternativa per Stato estero: Nato in _____ il _____)

Residente in _____ Provincia _____

(in alternativa per Stato estero: Residente in _____ città _____)

CAP _____ Indirizzo _____ n. _____

Codice Fiscale _____

Tipo Documento di riconoscimento _____ n. _____

Rilasciato da _____ in data _____

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto, nella qualità di Legale rappresentante con potere di firma dell'Ente/impresa sotto indicato, chiede di essere ammesso all'agevolazione per la fruizione dei servizi previsti dal/i progetto/i fino a _____ Euro come declinato in allegato B)Bis.

E a tal fine DICHIARA, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445:

A. ENTE/IMPRESA**A.1 Anagrafica**

Denominazione o ragione sociale _____
 Forma giuridica _____
 Codice Fiscale dell'ente/impresa _____
 Partita IVA _____

A.1.1. Sede legale

Comune _____ Prov. _____
 (in alternativa per Stato estero: Stato estero _____)
 Città estera _____
 CAP _____ Indirizzo _____ n. _____
 Telefono _____ Indirizzo PEC _____

A.2 Persona autorizzata ad intrattenere contatti con Regione Piemonte

Cognome _____ Nome _____
 Codice fiscale _____
 Telefono _____ E-mail _____

A.3 Estremi bancari

Iban _____
 Intestatario c/c _____

B. PROGETTI OGGETTO DEL FINANZIAMENTO

La seguente tabella riporta informazioni sintetiche degli interventi proposti con la presente domanda di finanziamento, al fine di illustrare il rispetto dei limiti previsti dall'avviso. (aggiungere righe se necessario)

Titolo progetto	CUP	Ambito/Linea di intervento	Importo richiesto coerente alle voci di spesa ammesse (cfr. paragrafo 7 dell'Avviso)

Titolo progetto	CUP	Ambito/Linea di intervento	Importo richiesto coerente alle voci di spesa ammesse (cfr. paragrafo 7 dell'Avviso)

Abstract del progetto

(fornire una sintetica descrizione del progetto, max 1000 caratteri. Ripetere il campo in caso di più progetti proposti richiamandone il titolo)

ALLEGATI

Elenco allegati da inserire:

- scheda di progetto in formato xls, *firmato digitalmente dal Legale rappresentante.*
(Allegato BBis)
- *copia delle delibere/atti aziendali che attestano l'urgenza e l'improcrastinabilità dell'intervento (ove applicabile)*

IL SOTTOSCRITTO INOLTRE DICHIARA

1. di essere a conoscenza dei contenuti della D.G.R. n. 1-8791 del 18 giugno 2024 e successiva determinazione ___ del ____, nonché dell'Avviso, oggetto alla presente domanda e della normativa di riferimento e di accettarli incondizionatamente e integralmente, unitamente ad usi, norme e condizioni in vigore;
2. che i progetti presentati non comportano ulteriori effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale dell'Azienda, in quanto gli oneri derivanti sono esclusivamente quelli programmati e indicati in allegato BBis, pari all'importo complessivo di euro

Marca da Bollo

3. che ai fini della presentazione della domanda di agevolazione:

- è stata destinata la marca da bollo con numero _____, e che la suddetta non è stata e non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento (ai sensi dell'art. 3 del decreto ministeriale 10/11/2011)
- l'imposta di bollo è stata assolta in modo virtuale
- di essere soggetto esente dall'apposizione della marca da bollo per la seguente motivazione _____ ai sensi di _____;

Stato dell'azienda

4. che l'azienda è in attività, non è stata deliberata la liquidazione volontaria dell'impresa e che l'impresa non è soggetta ad alcuna procedura concorsuale;

Dati e notizie

5. che i dati e le notizie forniti con la presente domanda ed i relativi allegati sono veritieri e aggiornati, che non sono state omesse passività, pesi o vincoli esistenti sulle attività;

Si impegna altresì a:

Variazioni informazioni

6. comunicare tempestivamente a Regione Piemonte, Direzione sanità, ogni variazione delle informazioni contenute nel presente documento sia essa tecnica, economica o anagrafica;

Informativa al pubblico

7. ottemperare agli obblighi di informativa al pubblico, circa il fatto di aver beneficiato di un'agevolazione a carico del bilancio regionale, statale e unionale, secondo le modalità previste dall'Avviso;

Ispezioni e controlli

8. consentire eventuali ispezioni e controlli presso la propria sede ai funzionari della Regione Piemonte, ai soggetti a ciò incaricati dalla Regione, dallo Stato o dalla Commissione Europea;
9. assicurare il rispetto della normativa nazionale vigente in tema di conflitto di interessi, anticorruzione, trasparenza, controlli interni;
10. comunicare tempestivamente a Regione Piemonte, Direzione sanità, l'eventuale ottenimento di altre forme di incentivazione cumulabili con il presente avviso al fine di una eventuale rideterminazione dell'agevolazione;

11. produrre ogni ulteriore documentazione, anche sotto forma di autocertificazione, che Regione Piemonte riterrà utile richiedere ai fini dell'iter istruttorio;

Trattamento dati personali

1. Il sottoscritto, in relazione al trattamento dei dati personali forniti con la presente richiesta, dichiara di avere preso visione delle due informative rese ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (RGPD 679/2016) pubblicate sul sito di Regione Piemonte, congiuntamente all'avviso. Il sottoscritto dichiara altresì di essere consapevole che i dati forniti con la presente richiesta saranno utilizzati per gestire la richiesta medesima nonché per indagini statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie.

Regole di compilazione

- Il sottoscritto dichiara di aver preso visione delle regole di compilazione della domanda.

Presa visione

- Il sottoscritto dichiara di aver preso visione di tutti i punti indicati in questa pagina, nelle sezioni "Dichiarazioni" e "Impegni", ex artt. 1341 e 1342 del Codice Civile

Il presente documento deve essere firmato digitalmente in .p7m dal soggetto dichiarante prima dell'invio telematico

Azienda XXXXX

Fabbisogno Intervento da finanziare con risorse FSC

CUP	Localizzazione	Ambito di intervento	Linea di intervento	Titolo intervento	Intervento avviato	Data avvio intervento (gg/mm/aaaa)	IMPORTO RICHIESTO FINANZIAMENTO FSC €	IMPORTO COFINANZIAMENTO (TOTALE) €	COSTO TOTALE € (INCLUSO IVA)	di cui importo contabilizzato a rettifica contributi c/esercizio nel 2023	di cui importo contabilizzato a rettifica contributi c/esercizio nel 2024	RISPETTO DEI PRINCIPI TRASVERSALI (Si/No)	Progetto concluso entro il 2025 (Si/No)	Data inserimento dell'intervento in EDISAN	Data parere HTA e numero prot.
-----	----------------	----------------------	---------------------	-------------------	--------------------	------------------------------------	---------------------------------------	------------------------------------	------------------------------	---	---	---	---	--	--------------------------------

Azienda **XXXXX**

							Previsione stato di avanzamento della spesa (SAL di rendicontazione)						
CUP	Localizzazione	Ambito di intervento	Livello di priorità dell'intervento	Estremi D.G.R. che ha eventualmente previsto intervento	Intervento avviato in circostanze di somma urgenza che non consentivano alcun indugio (Si/No)	Estremi Delibera aziendale che ha programmato l'intervento nel piano triennale degli investimenti aziendale per le annualità 2023 e 2024	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029

o check
0